

Newsletter di segnalazioni e aggiornamento

n° 62



Fondazione Tarantelli
Centro Studi
Ricerca e Formazione



CISL

Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento su opportunità formative e ricerche offerte dall'ETUI Istituto Sindacale Europeo → www.etui.org, dalla Ces Confederazione Europea dei Sindacati → www.etuc.org e dal Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

etui.
european trade union institute



CEDEFOP

La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.



A cura di:

Francesco Lauria - Coordinamento scientifico e rapporti con Etui

Ilaria Carlino - Attività di progettazione europea e coordinamento redazionale Newsletter

Marcello Poli - Attività di progettazione europea e redazione Newsletter



Contatti

Francesco Lauria,

francesco.lauria@cisl.it

Ilaria Carlino, i.carlino@cisl.it

Marcello Poli, marcello.poli@cisl.it

Sito centro Studi CISL attività europee:

→ <https://www.centrostudi.cisl.it/progettieuropai.html>

Per iscriversi alla Newsletter o per non riceverla:

formazione.sindacale@cisl.it

In questo numero

1. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

1.1 EduDays 2022: Educazione sindacale per l'uguaglianza

1.2 Diventare Euroformatori Sindacali

1.3 Una nutrita delegazione Cisl al corso di formazione Etui sul pensiero strategico per leader sindacali

1.4 Corso Etui Cisl: "Cambiamento climatico e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"

1.5 Corso Etui, Cisl, Ugt e Fgtb: "I CAE in tempo di conflitti"

1.6 Corso ETUI: Previsione strategica: costruzione di scenari

1.7 Corso ETUI: CAE: formazione dei formatori e degli esperti

1.8 Corso ETUI: Sviluppare le competenze emotive nella formazione sindacale

1.9 Corso ETUI: Equità intergenerazionale e cambiamento climatico

2. I PROGETTI EUROPEI

2.1 A Danzica, il primo meeting del progetto europeo sulla digitalizzazione

2.2 Green deal europeo, come cambieranno le banche, come cambierà il lavoro. Il nuovo progetto europeo First Cisl

2.3 Just Transition: il corso di formazione transnazionale, a metà novembre, al Centro Studi Cisl di Firenze

3. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

3.1 Pubblicazioni Etui

3.2 Newsletter Collective Bargaining

I corsi Etui e la formazione europea

In questa sezione si riportano le informazioni relative ai Corsi organizzati dall'Istituto sindacale europeo (Etui) e le iniziative del Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

Si ricorda che i corsi ETUI, salvo se diversamente indicato, prevedono una quota di iscrizione di 60 euro al giorno comprendente anche il viaggio, il vitto e l'alloggio.

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

f.lauria@cisl.it - 055 5032187

PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

→ <http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html>

Oltre che contattando l'ufficio confederale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell'Etui (→<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl

(→<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).





La formazione europea: Etui Edudays 2022

EduDays 2022: Educazione sindacale per l'uguaglianza

di *Ilaria Carlino e Francesco Lauria*

Dal 7 al 9 novembre 2022 si svolgeranno a **Budapest**, organizzati da **Etui**, gli **EduDays 2022**.

L'iniziativa costituisce l'occasione per la comunità dei responsabili nazionali della formazione sindacale europea di riunirsi per incontrarsi e riflettere insieme all'Istituto Sindacale Europeo sulle **prospettive pedagogiche e sulle attività e le azioni in prospettiva da mettere in campo nei dodici mesi successivi**.

L'incontro di Budapest è il primo in presenza dopo tre anni di riunioni esclusivamente online e dà seguito alle giornate formative tenutesi a Vienna nel novembre 2019.

Le giornate della formazione sindacale europea di quest'anno si concentreranno sui seguenti temi/filoni conduttori:

- le **disuguaglianze**: dove sono e come si manifestano;
- l'**uguaglianza**: cosa già fa la formazione sindacale e cosa può ulteriormente mettere in campo.

Con sessioni plenarie e attività di gruppo, la conferenza si propone di essere un evento altamente interattivo e stimolante, durante il quale si sfrutterà al massimo la possibilità di incontrarsi nuovamente in presenza.

La Cisl sarà rappresentata da **Francesco Lauria**, responsabile della formazione europea, **Marcello Poli**, Euroformatore, **Paola Vinciguerra**, formatrice della First Cisl Nazionale, componente del comitato pedagogico di Etui e da **Giovanni Posamai** Segretario Generale della Felsa Cisl Veneto che presenterà il percorso che l'Usr Cisl Veneto ha sviluppato sul pensiero strategico anche in raccordo con Etui.

Le lingue di lavoro saranno l'**inglese**, il **francese** e l'**ungherese**.

→**Qui** maggiori informazioni ed il programma.



La formazione europea: Corso Etui Eurotrainers

Diventare Euroformatori Sindacali

di Marcello Poli

All'una di pomeriggio del 24 settembre scorso, all'Hotel Dubrovnik a Zagabria, si chiudeva il corso Etui del primo anno per Euroformatori, il cosiddetto ETT1, al quale grazie alla CISL ho avuto la possibilità di partecipare.

I saluti finali di [Anna Kostetska](#), Officer del Dipartimento Formazione dell'Etui e direttrice del corso, seguivano numerose indicazioni sui passi successivi che noi corsisti dovremo compiere per pro-

seguire il percorso di apprendimento e pratica. L'esito conclusivo è l'attestato di certificazione di Formatore Sindacale Europeo e tramite accreditamento con l'Università di Lille 1, la laurea in scienze della formazione.

Ai saluti finali di Anna e degli altri formatori del corso, tra cui il nostro [Alessandro Vicini](#) della Filca Cisl, già euroformatore, sono rimasto spiazzato. Tra il sollevato e il malinconico, tra la soddisfazione e la crisi d'astinenza, non sapevo bene come inquadrare il mio stato d'animo. Come quando ai tempi dell'Università dopo aver dato l'ultimo esame di una sessione particolarmente impegnativa, rimanevo per qualche ora a metà tra la soddisfazione di essere riuscito a concludere la sessione, e una sorta di dipendenza da quello stato di eccitazione attentivo-cognitiva dato dallo studio frenetico e la sfida incombente.

La giornata infatti chiudeva una settimana di formazione molto intensa, sia in termini di attività e compiti che richiedevano alti livelli di partecipazione, sia dal punto di vista concettuale e di ragionamento. Il team formativo Etui composto da [Colin Nolan](#), [Valérie Walligora](#), oltre ai già citati Anna e Alessandro, ci ha infatti guidati in un percorso di apprendimento di 6 giorni fatto di cartelloni, post-it colorati, lavori di gruppo, giochi di ruolo, presentazioni, pennarelli, fotografie, pensieri e intera-



La formazione europea: Corso Etui Eurotrainers

zioni digitali, che ci ha portati a riflettere, de- e co-costruire, analizzare e sperimentare la formazione sindacale europea.



Il percorso formativo ci ha portati a definire la figura del formatore europeo, ad identificare le particolarità e le sfide con cui il formatore sindacale europeo deve confrontarsi, e ad esplorare la sua cassetta degli attrezzi. Abbiamo conosciuto e analizzato l'e-Portfolio, uno strumento che guiderà noi aspiranti formatori sindacali europei nell'autovalutazione e autoanalisi, durante i prossimi mesi. **Yves Palazzeschi** (docente onorario in Scienze dell'Educazione presso l'Università di Parigi 1 Panthéon-Sorbonne) ci ha aiutati ad approfondire e riflettere su alcuni aspetti pedagogici della formazione sindacale per adulti. Abbiamo riflettuto sul concetto di cultura, all'interno del gruppo ci siamo confrontati sulle diverse esperienze formative e culture sindacali, e abbiamo lavorato su come creare una consapevolezza condivisa in un contesto di formazio-

ne sindacale multiculturale. Divisi in piccoli gruppi, abbiamo lavorato a lungo alla costruzione di una sequenza formativa basata sull'apprendimento attivo, destinata a sindacalisti di provenienze diverse, in un contesto quindi multilinguistico. Abbiamo poi messo insieme tutti i pezzi e gli elementi appresi e sottolineato la necessità di una valutazione continua del processo formativo.

Il tutto è avvenuto tramite **apprendimento attivo**, seguendo modalità così stimolanti e partecipate che spesso non sembrava neanche di essere in aula. Porto alcuni esempi.

Per conoscerci abbiamo costruito tutti insieme due ragnatele di cotone sovrapposte. Un obiettivo appeso alla parete ci ha permesso di definire le nostre aspettative per il corso e valutare quanto al termine dello stesso ci fossimo avvicinati. Su cartelloni da disegno sono apparse figure dalle sembianze mezze umane e mezze extraterrestri con grandi doti di ascolto, relazione, visione, empatia e autoriflessione, soggetti consapevoli e informati, guidati da ottimismo e capacità di osservazione. In una classe interattiva abbiamo scritto e archiviato post-it per ricordarci le lezioni apprese e le domande emerse. Abbiamo creato mappe concettuali fisiche e digitali.

E tanti, tanti altri momenti di apprendimento, di riflessione mai banale, di analisi, di creatività, di mediazione, di colla-

La formazione europea: Corso Etui Eurotrainers

borazione, di autoriflessione e autocritica, di scambio quasi continuo con gli altri formatori (aspiranti) europei, provenienti da Francia, Spagna, Bulgaria, Germania, Finlandia e Slovenia.

All'una del sabato ero spazzato. Spazzato che i 5 giorni fossero "già" terminati. Stanco, ma soddisfatto per aver partecipato con successo a tutte le attività proposte; uscivo con la testa piena di concetti nuovi e spunti di riflessione, e la valigia piena di contatti e appunti da rivedere.

Per continuare il percorso e conseguire certificato di Formatore Sindacale Europeo e laurea, nei prossimi mesi dovrò

partecipare ad altri momenti formativi di Etui, ad una seconda settimana di formazione (l'ETT2) tra circa 18 mesi, e nel frattempo continuare a fare formazione con la CISL, cercando di mettere in pratica quanto appreso, cercando di registrare e rivedere ogni passo fatto, ogni attività realizzata, ogni consegna data, per capire dove e come migliorare.

E proprio in queste ore, riprendendo gli appunti del corso, le foto e i materiali prodotti, per scrivere questo breve articolo, si riaccende quella voglia e quel desiderio di mettermi in gioco: di apprendere e migliorare, continuamente, e di continuare a fare formazione.



La formazione europea: Corso Etui Pensiero Strategico

Una nutrita delegazione Cisl al corso di formazione Etui sul pensiero strategico per leader sindacali

*di Giovanni Pacicco First Cisl e
Giovanni Possamai Cisl Veneto*

Tra il 3 e il 7 ottobre scorsi si è tenuto a Bruges un corso sul pensiero strategico organizzato da ETUI, in collaborazione con la Cisl e il sindacato austriaco Ogb.

Al corso di formazione hanno partecipato sindacalisti e sindacaliste da tutta Europa: il gruppo degli italiani, tutti appartenenti alla Cisl era il più nutrito: sei corsisti e un osservatore esterno.

Nel corso svoltosi in terra belga, i docenti e i formatori hanno stimolato le/i partecipanti nell'acquisizione di una visione il più possibile inclusiva di tutte le tendenze (macro e micro) che nel fluire del tempo possono cambiare gli scenari di riferimento. La conseguenza è la necessità di saper adattare "visione" e obiettivi di fondo. Gli scenari e gli obiettivi di riferimento fanno riferimento alla teoria dei MEGATREND che è parte integrante dell'approccio del pensiero strategico.

L'attività formativa si è basata sull'apertura a nuove prospettive e all'attenzione, quando si costruiscono dei percorsi e processi organizzativi, a tutto ciò che ci circonda.

Per rendere al meglio l'idea gran parte del corso ha preso a paradigma l'arte contemporanea che accompagna il fruitore ad una riflessione su più dimensio-

ni e che vede l'osservazione esperienziale più importante dell'osservazione algida: i dati contano ma contano di più i contesti, le tendenze e il sentire.

Un particolare contributo ai lavori è scaturito dal progetto It's in Veneto, portato avanti dalla Usr Cisl Veneto a partire dalla fine del 2019, in collaborazione proprio con Etui e con il Centro Studi Cisl di Firenze.



In quest'ultima esperienza, dedicata all'analisi e alla costruzione di scenari futuri e di sviluppo strategico, sono stati coinvolti sia un gruppo di giovani sindacalisti che i componenti dell'Esecutivo regionale del sindacato. I dirigenti della Cisl del Veneto hanno avuto l'occasione di confrontarsi direttamente con i temi e le prospettive disegnati dai corsisti per la progettazione a medio termine di scenari di futuro per la Cisl regionale, tenendo in considerazione i contesti di riferimento e le tendenze osservate.

Il progetto, fortemente voluto dal gruppo dirigente della CISL regionale, ha posto le basi politiche per la costruzione di un'agenda per il futuro e per un sindacato capace non solamente di affrontare al meglio le emergenze sociali, economiche e sanitarie, ma anche di saper co-



La formazione europea: Corso Etui Pensiero Strategico

gliere, in ogni situazione di crisi, nuovi bisogni e opportunità, coniugandoli con la propria crescita e inclusività associativa.

Tornando al corso di formazione svoltosi a Bruges, l'ottica inclusiva ha consentito ai partecipanti, nell'ambito dei lavori di gruppo, di tratteggiare una riflessione sulla "CISL nel 2040" in base ad alcune tendenze prese a paradigma su suggerimento del [dipartimento finlandese di foresighting](#).

Il risultato è stato quello di un rinnovamento nella tradizione, senza dover intraprendere rivoluzioni, ma con la necessità di iniziare subito a compiere i passi necessari per poter "esserci" an-

che domani, rappresentando una grande organizzazione, inclusiva, aperta e rilevante in tutti i contesti.

[Questa è la CISL oggi: per esserlo anche in futuro è necessario adattarsi alle trasformazioni e, allo stesso tempo, guidare e non subire il cambiamento.](#)





La formazione europea: Corso Etui Cisl SDG

Corso Etui Cisl: "Cambiamento climatico e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"

Di Francesco Lauria

Dal 28 al 30 settembre 2022 presso il Centro Studi Cisl di Firenze si è svolto il corso di formazione "Cambiamento climatico e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" organizzato da Etui in collaborazione con Cisl.

Durante la tre giorni di lavoro è stato affrontato principalmente il tema del legame tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile e il ruolo del sindacato e dei sindacalisti come attori protagonisti dell'azione, ad ogni livello, per combattere il cambiamento climatico nei luoghi di lavoro e nella società.

Tra le esperienze su cui hanno lavorato i corsisti il progetto dell'Isco Cisl in Perù "Derechos Humanos e Ambientales Ya!" sul rapporto tra estrattivismo, lavoro dignitosi, sostenibilità.

A questo link i materiali del corso:

→ [Corso Cisl Etui: "Cambiamento climatico e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"](#)





La formazione europea: Corso Etui CAE

Corso Etui, Cisl, Ugt e Fgtb: "I CAE in tempo di conflitti"

Di Francesco Lauria

Dal 25 al 27 ottobre 2022 si è svolto presso il Centro Studi Cisl di Firenze il corso di formazione "I CAE in tempo di conflitti", organizzato da Etui in collaborazione con Cisl, Ugt (Spagna) e Fgtb (Belgio).

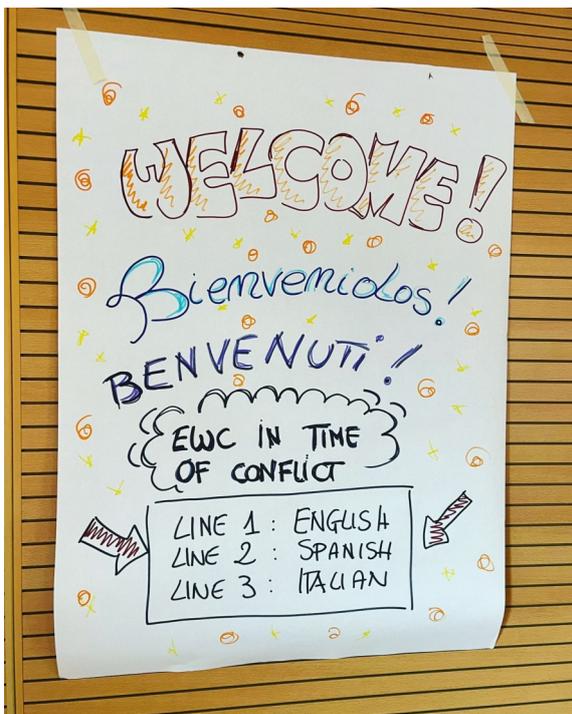
Delegati Cae provenienti da sei diversi paesi e da oltre venti diverse imprese multinazionali si sono confrontati sul tema trasversale dei conflitti (e della loro risoluzione) all'interno dei Comitati Aziendali Europei con l'apporto di studiosi del tema e partendo dalle loro esperienze dirette.

I temi affrontati: ristrutturazioni aziendali, ricorsi in sede giudiziaria, revisione degli accordi e della direttiva Cae.



Il Laboratorio sui conflitti nelle multinazionali è stato ideato da Roberta Villa, euroformatrice Filca Cisl mentre le relazioni al corso sono state a cura di Roberto Pedersini (Università di Milano), Claudio Sottile, segretario nazionale Filca Cisl e Cyprian Szyska (Etui).

Qui i materiali del corso: →[Corso/Course Etui, Cisl, Ugt e Fgtb: "I CAE in tempo di conflitti - EWC in time of conflicts"](#)





Corso ETUI

Previsione strategica: costruzione di scenari

Date di svolgimento	Dal 23 al 25 novembre 2022
Luogo	Bruxelles (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Apprendere la metodologia di creazione di una narrativa su diversi futuri che potrebbero realizzarsi e mettere in pratica la costruzione di scenari• Progettare piani per una possibile applicazione di un progetto di previsione nella propria organizzazione.
Partecipanti	<p>Max 18 tra:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rappresentanti e responsabili dei sindacati a tutti i livelli, che desiderano implementare un progetto di previsione strategica nella propria Organizzazione e che hanno precedentemente partecipato a una formazione ETUI sul tema .
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 7 novembre 2022, il form al seguente link : → https://crm.etui.org/form/2252-076-strategic-foresight-sce</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	€60 a partecipante. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso (i biglietti per viaggi annullati, anche per motivi di salute, non saranno rimborsati) mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.





Corso ETUI

CAE: formazione dei formatori e degli esperti

Date di svolgimento	Dal 29 novembre al 1° dicembre 2022 (arrivi il 28 novembre)
Luogo	Lovanio (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	<p>L'obiettivo del corso è quello di concentrarsi sulla fase cruciale della preparazione di attività formative per i CAE.</p> <p>Partendo dall'analisi dell'accordo CAE si arriverà alla sua conversione in contenuti formativi avvalendosi di una varietà di strumenti pedagogici (tra cui la scrittura di raccomandazioni di miglioramento, il confronto con la direttiva, l'evidenziazione dei punti deboli, l'utilizzo dei capitoli per fornire input generali, la formulazione di domande di apertura, ecc.).</p> <p>Il corso è rivolto sia ai formatori CAE che desiderano migliorare le proprie capacità analitiche, sia agli esperti CAE che desiderano rafforzare le proprie capacità pedagogiche.</p> <p>NOTA: questo corso non farà diventare formatori, ma aiuterà formatori ed esperti CAE a gestire meglio le sessioni di formazione.</p>
Partecipanti	Max 15 tra formatori ed esperti CAE
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 7 novembre 2022, il form al seguente link : →https://crm.etui.org/form/ewc-train-the-trainer-level-2-in</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>





Corso ETUI

Sviluppare le competenze emotive nella formazione sindacale

Date di svolgimento	Dal 13 al 15 dicembre 2022 (arrivi il 12 dicembre)
Luogo	Bruxelles (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese, Francese
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere come le emozioni diano forma a chi siamo, a come ci relazioniamo con gli altri e come migliorare le relazioni;• Sviluppare l'autoconsapevolezza e l'autogestione delle emozioni personali e degli altri;• Esplorare i modi per migliorare l'intelligenza emotiva personale e di gruppo;• Riconoscere le emozioni negli altri e rispondere a tali emozioni per ispirare un buon clima all'interno di un gruppo;• Riconoscere e sottolineare le conseguenze del comportamento e ponderare le reazioni prima di agire.
Partecipanti	Max 18 tra formatori sindacali a livello nazionale ed europeo
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 16 novembre 2022, il form al seguente link :</p> <p>→https://crm.etui.org/form/developing-emotional-competences</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	<p>La partecipazione al corso è gratuita. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso (i biglietti per viaggi annullati, anche per motivi di salute, non saranno rimborsati) mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.</p>





Corso ETUI

Equità intergenerazionale e cambiamento climatico

Date di svolgimento	Dal 1-3 febbraio 2022 (arrivi il 31 gennaio)
Luogo	Åkersberga (Svezia)
Lingue di Lavoro	Inglese, Svedese
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Costruire un dialogo intergenerazionale tra sindacalisti sul cambiamento climatico e su temi correlati (ad esempio, posti di lavoro di qualità).• Conoscere le iniziative che sono state intraprese per avviare un tale dialogo• Esplorare le modalità di cooperazione intergenerazionale dei sindacati sulle questioni climatiche e sui temi correlati.
Partecipanti	<p>Max 20 tra:</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzionari e rappresentanti sindacali con deleghe all'ambiente, all'energia, ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità.• Rappresentanti sindacali a livello aziendale e settoriale che si occupano di salute e sicurezza e di politiche ambientali.
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 23 dicembre 2022, il form al seguente link : → https://crm.etui.org/form/2252-017-13-intergenerational-eq</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	€60 a partecipante. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso (i biglietti per viaggi annullati, anche per motivi di salute, non saranno rimborsati) mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.





I Progetti Europei



Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti:

In qualità di Lead Applicant:

→**Vs/2021/0055**-Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a li-

vello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale.

In qualità di Co-applicant:

→**101051759** - EFAD - Avvio di attività per l'attuazione dell'Accordo quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione.

In qualità di partner affiliato/associato:

→**101052465** - GreenFin - Finanziare la transizione verde. La contrattazione collettiva transnazionale e il ruolo dei Cae nel sostenere il passaggio delle banche europee alla responsabilità ambientale e sociale. Focus sui nuovi profili professionali.

Per approfondimenti sui Progetti attuali e su quelli conclusi:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html>



I Progetti Europei: EFAD

A Danzica, il primo meeting del progetto europeo sulla digitalizzazione

Di: *Marcello Poli*

L'11 e il 12 ottobre a Danzica, in Polonia, nella sala BHP ("salute e sicurezza sul lavoro") dei cantieri navali in cui nel 1980 il sindacato NSZZ "Solidarność" venne fondato e avviò una stagione di lotta e riforme con impatti di rilevanza internazionale, ha avuto luogo il primo incontro del gruppo direttivo del progetto intitolato "Attività di avvio per l'attuazione dell'Accordo Quadro delle parti sociali europee sulla Digitalizzazione", finanziato dalla Commissione Europea, di cui la Cisl è co-applicant.

Il progetto si basa sul documento europeo "Accordo quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione" firmato il 22 giugno 2020 dalle parti sociali europee.

La rivoluzione industriale 4.0 ha portato molti cambiamenti nelle aziende e nel mercato del lavoro. I principali cambiamenti riguardano le nuove tecnologie, i modelli di business, i modi di gestione nelle aziende, l'offerta di formazione per i dipendenti. La pandemia di Covid-19 ha inoltre reso necessaria la rapida attuazione di questi cambiamenti nelle aziende e l'uso di soluzioni basate sulla digitalizzazione e i servizi web, con la conseguenza diretta di un aumento diretto dell'uso degli strumenti dell'economia digitale.

Se da un lato questo processo di trasformazione prospetta una serie di impatti positivi sull'economia in generale e su produzione e lavoro più nello specifico, dall'altro comporta anche numerosi rischi dato che le pratiche dei giganti digitali includono la sorveglianza (approfondimenti sui dati personali), la discriminazione (esclusione degli utenti), o manipolazioni come il microtargeting per scopi commerciali e politici.





I Progetti Europei: EFAD

Un'altra minaccia è l'introduzione dell'uso di algoritmi da parte dei datori di lavoro per valutare il dipendente (allo scopo di promuoverlo, concedere bonus, ecc.). Pertanto, è necessario che i sindacalisti e i datori di lavoro familiarizzino con le sfide legate al galoppante processo di digitalizzazione che investe sia la loro vita professionale sia quella privata. Inoltre, di fronte a una società che invecchia e a un crescente "gap demografico", i lavoratori più anziani che vogliono rimanere sul mercato del lavoro sono obbligati ad accedere ad una formazione che offra loro competenze digitali.

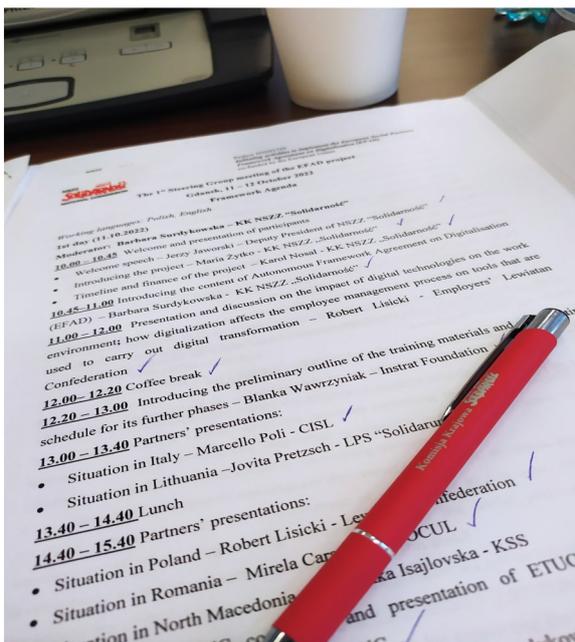
Le attività previste nel progetto intervengono precisamente in questo contesto, concorrendo a due obiettivi generali. Da un lato, contribuire a fornire le condizioni per lo sviluppo di piani d'azione nazionali per l'attuazione del diritto alla disconnessione contenuto nel capitolo 2 dell'Accordo quadro delle



parti sociali europee sulla digitalizzazione” attraverso la necessaria analisi della situazione attuale e lo sviluppo di un catalogo di buone pratiche. Dall'altro, aumentare la conoscenza delle parti sociali sul miglioramento delle condizioni di lavoro nel contesto del diritto alla disconnessione, le regole sull'uso degli strumenti digitali e l'orario di lavoro, e promuovere l'Accordo attraverso la formazione di 100 rappresentanti delle parti sociali.

Il progetto ha avuto avvio il 1 settembre 2022 e avrà una durata di 24 mesi. E' realizzato con un partenariato capofila da NSZZ “Solidarność” e composto da rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro di Polonia (Confederation Lewiatan, Instrat), Italia (CISL), Lituania (LPSS Solidarumas, LDK), Macedonia del Nord (KSS e OEM) e Romania (Blocul National Sindical), con il sostegno della CES.

L'incontro di Danzica, si è svolto in modalità ibrida, in presenza e da remoto, ed è stato utile ad avviare in modo coordinato le attività progettuali e a svolgere un primo confronto sulle diverse situa-





I Progetti Europei: EFAD

zioni nazionali relative alla digitalizzazione in specifica relazione con il diritto di disconnessione.

In qualità di co-applicant, la Cisl ha partecipato all'incontro in presenza ed è già al lavoro sulle attività di coordinamento, ricerca e formazione di sua competenza.

Il prossimo incontro del gruppo direttivo del progetto avrà luogo al [Centro Studi di Firenze a giugno 2023](#), con gli obiettivi di monitorare lo stato di avanzamento e procedere nella realizzazione delle attività in modo sinergico e coordinato.





I Progetti Europei: Green Fin

Green deal europeo, come cambieranno le banche, come cambierà il lavoro. Il nuovo progetto europeo First Cisl

Di: Anna Masiello

Transizione verso un'economia verde del settore finanziario, organizzazione del lavoro inclusiva e solidale, nuove competenze, tenuta occupazionale: questi i temi al centro del nuovo progetto europeo di First Cisl.



Il 6 luglio 2021 la Commissione europea ha presentato una nuova strategia per rendere il sistema finanziario dell'Unione Europea sostenibile dal punto di vista ambientale, adottando diverse misure che individuano proprio nel settore bancario un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo e per sostenere efficacemente la ripresa dell'UE dalla pandemia COVID-19.

L'attuazione di queste misure comporterà un decisivo cambio di paradigma nell'attività di supporto delle banche al sistema economico e inciderà profondamente sulla cultura aziendale e sulle competenze dei lavoratori bancari. Il sistema bancario, però, sebbene abbia un'importante funzione

creditizia - grazie alla quale rappresenterà un volano per la riconversione green a livello territoriale - finora ha spesso utilizzato la finanza verde per fini meramente reputazionali, come strategia di comunicazione, attuando il cosiddetto "greenwashing".

Si avverte quindi l'esigenza di sensibilizzare le aziende di credito verso una responsabilità effettiva nella transizione verde: le banche dovranno non solo guidare, sostenere e assistere le imprese nelle riconversioni con una consulenza creditizia specialistica e di alto livello, ma anche assumere **comportamenti organizzativi socialmente sostenibili per il proprio personale**, garantendo investimenti per salvaguardare adeguati livelli occupazionali, mantenere il presidio fisico dei territori e riqualificare i lavoratori, soprattutto quelli a maggior rischio di esclusione per eventuale obsolescenza di conoscenze e competenze.

First Cisl ha tradotto questa esigenza in proposta di progettuale, ottenendo il finanziamento della Commissione europea, nella convinzione che le parti sociali dovranno indubbiamente svolgere un ruolo decisivo e ineludibile in questo percorso.



Si è avviato infatti a **Parigi**, nei giorni 11 e 12 ottobre 2022, il progetto europeo denominato "**Finanziare la transizione**





I Progetti Europei: GreenFin

verde. La contrattazione collettiva transnazionale e il ruolo dei CAE nel sostenere il passaggio delle banche europee alla responsabilità ambientale e sociale. Focus sui nuovi profili professionali” che vede un ampio consorzio di partner aderenti, provenienti da 10 paesi membri dell’Ue e un paese candidato: due istituzioni scientifiche, l’Università di Lodz e Adapt; nove sindacati europei, Cfdt-Cadres (Francia), Fslcpr (Romania), Nfu (Scandinavia finanza), Fesmc-Ugt (Spagna finanza), Bbdsz (Ungheria finanza), Sbs-Sbu (Slovenia finanza), Ozbp (Slovacchia finanza), Sindicatulupa (Romania finanza), Sscg (Montenegro); due fondazioni, Fondazione Adapt e Fondazione Fiba; ben quattro Cae, Unicredit, Generali, Crédit Agricole, Bnp Paribas; due Federazioni europee, Uni Europa, Eurocadres; la nostra Confederazione Cisl; un’azienda, Unicredit Spa.



I lavori proseguiranno per due anni; si procederà con la ricerca scientifica ad opera dei partner universitari e la ricerca empirica a cura dei partner sociali, la raccolta di buone pratiche, lo studio, l’analisi, il confronto, ben due corsi di formazione, per finire con la presentazione degli esiti sotto

forma di raccomandazioni politiche e la disseminazione dei risultati.

L’obiettivo finale sarà di accrescere conoscenze e capacità negoziali dei rappresentanti dei lavoratori nel settore finanziario e nel dialogo sociale transnazionale sul tema della sostenibilità sociale ed ambientale, in modo da favorire una contrattazione collettiva transnazionale di settore che miri allo sviluppo di figure professionali omogenee in tutto il perimetro comunitario- in grado di dare risposte alle nuove esigenze di finanziamento, necessarie a sostenere il processo di transizione verso una economia comunitaria verde e sociale.





I Progetti Europei: Just Transition

Just Transition: il corso di formazione transnazionale, a metà novembre, al Centro Studi Cisl di Firenze

di Ilaria Carlino

Si concluderà al [Centro Studi di Firenze](#), con un corso transnazionale programmato dal **16 al 18 novembre**, la fase formativa del Progetto [Just Transition](#) (Vs 2021-0055 Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile attraverso il dialogo sociale (JusTRA)", guidato dalla [Cisl](#) con il supporto della [Fondazione Ezio Tarantelli](#).

Dopo il corso nazionale tenutosi in Italia a metà settembre come "corso pilota", finalizzato cioè a testare e validare metodologie e contenuti formativi al fine di poterli esportare agli altri contesti nazionali e a seguito della realizzazione, in tutti i Paesi coinvolti nel Progetto (Belgio, Francia, Bulgaria), di corsi gemelli, è arrivato il momento di tirare le

somme e far dialogare e confrontare alcuni dei protagonisti (partecipanti e formatori) delle iniziative formative nazionali.

Obiettivo di queste ultime, è stato quello di divulgare e discutere gli obiettivi e gli strumenti operativi previsti dal progetto, soffermandosi in particolare sulla possibilità di trasferire in altri Paesi la figura del "[counsellor per la transizione giusta](#)", un'esperienza nata nel contesto belga per supportare i rappresentanti sindacali a livello aziendale nell'assumere un ruolo proattivo nella gestione di un passaggio a sistemi produttivi più sostenibili che salvaguardi l'occupazione e il lavoro dignitoso a livello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale.

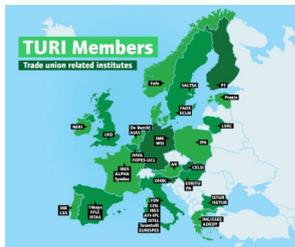
Per approfondire e per consultare i materiali del Progetto

→<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/628-vs-2021-0055-justra.html>





Ricerca Europea e Newsletter Etui



La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (**TURI Network**), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

→ <https://www.etui.org/about-etui/networks/turi>



È lo strumento con il quale l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione.

→ <https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

etui.greennewdeal

Newsletter on EU socio-ecological ambitions

L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio, di “decodificazione” dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta “Just Transition”.

→ <https://www.etui.org/etui.greennewdeal-archives>

collective bargaining

This newsletter presents up-to-date information on collective bargaining developments across Europe since February 2008. It aims to facilitate information exchange between trade unions and to support the work of the ETUC's collective bargaining committee.

DE BURCHT | etui.

L'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).



Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui



Traduzione a cura di Ilaria Carlino

[→https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives](https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives)

→ Reddito minimo per tutte le età: un focus sugli anziani

Il rischio di povertà è una questione fondamentale per i Paesi europei. A prescindere dall'evoluzione disomogenea di tale rischio - un forte aumento all'indomani della Grande Recessione del 2008 seguito da una diminuzione generale negli ultimi anni - le persone a rischio di povertà rappresentano un obiettivo chiave dei programmi di protezione e assistenza sociale in tutti gli Stati membri dell'UE e una sfida persistente per i responsabili politici.

→Mappare le politiche eco-sociali per una giusta transizione in Europa

La transizione giusta sta diventando un concetto sempre più popolare per affrontare le conseguenze sociali della decarbonizzazione industriale, che Paesi dell'UE si sono impegnati a perseguire attraverso il Green Deal europeo.

Queste conseguenze includono l'aumento dei licenziamenti - soprattutto nelle imprese ad alta intensità di carbonio - e perdite di reddito e benessere nelle comunità più deboli.

→L'elenco dell'ETUI dei prodotti medicinali pericolosi (HMP)

I lavoratori esposti a medicinali pericolosi (HMP), ai sensi della recente direttiva sulle sostanze cancerogene, mutagene e sostanze reprotossiche (CMRD), devono ricevere una formazione specifica da parte dei datori di lavoro per prevenire i rischi di effetti negativi sulla loro salute.

→Il miraggio della parità di genere

Il concetto "miraggio dell'uguaglianza" è stato definito per la prima volta dalla Amelia Valcárcel per riferirsi all'idea che l'uguaglianza tra uomini e donne sia già una realtà. Anche in tempi di crisi e di esacerbazione delle disuguaglianze, possiamo ancora sentire voci che sostengono il raggiungimento dell'uguaglianza (soprattutto parità di genere), che la nostra è situazione migliore possibile e che non è necessario promuovere altre misure per correggere, prevenire o evitare situazioni di disuguaglianza e, in particolare, quelle relative alla parità tra donne e uomini.



Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Settembre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

EUROPA	<ul style="list-style-type: none">• Nuove linee guida sui contratti collettivi dei lavoratori autonomi• Richiesta di modernizzazione dei regimi di reddito minimo• Il Parlamento europeo adotta nuove regole sui salari minimi adeguati• Calo del valore reale dei salari minimi
AUSTRIA	<ul style="list-style-type: none">• I lavoratori del settore metallurgico chiedono un aumento del 10,6%• I sindacati manifestano contro l'aumento del costo della vita• Previsto un autunno caldo per la contrattazione collettiva
BELGIO	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati delle ferrovie anticipano la data dello sciopero• Il Parlamento approva il disegno di legge sul "ritorno al lavoro" dopo congedi di malattia a lungo termine
BULGARIA	<ul style="list-style-type: none">• Le parti sociali chiedono di applicare la strategia di crescita per le industrie• Il salario minimo non basta per pagare le bollette dell'elettricità
CROAZIA	<ul style="list-style-type: none">• Bonus natalizi più consistenti
CIPRO	<ul style="list-style-type: none">• Adozione del salario minimo
REPUBBLICA CECA	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati chiedono salari più alti
DANIMARCA	<ul style="list-style-type: none">• Sindacato richiama sulla necessità di affrontare la questione delle retribuzioni nel settore del welfare
ESTONIA	<ul style="list-style-type: none">• Il salario minimo aumenterà dell'11% nel 2023
FINLANDIA	<ul style="list-style-type: none">• Sindacati degli infermieri in sciopero contro una proposta di legge che vieterebbe di fatto il diritto di sciopero nell'assistenza sanitaria e sociale.
FRANCIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero nazionale per il settore dell'energia• Sciopero diffuso per chiedere più potere d'acquisto• Carrefour aumenta l'offerta salariale• Air France pagherà i bonus e aumenterà i salari





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Settembre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

GERMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Inizio della contrattazione collettiva nell'industria metallurgica ed elettrica• I datori di lavoro rifiutano l'accordo per i copritetti• Sciopero in un'azienda radiotelevisiva• Il sindacato chiede di intervenire sulla carenza di personale nel settore pubblico
GRECIA	<ul style="list-style-type: none">• I lavoratori dei trasporti scioperano per 24 ore
UNGHERIA	<ul style="list-style-type: none">• Solidarietà per gli insegnanti che chiedono stipendi più alti
ISLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Controversia sui corsi di lingua per i lavoratori stranieri
IRLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento di stipendio per gli insegnanti• Approvato il disegno di legge sulla conciliazione vita-lavoro
ITALIA	<ul style="list-style-type: none">• Protesta nazionale dei vigili del fuoco• Il gruppo industriale della moda Valentino firma il suo primo contratto collettivo
LETTONIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero di avvertimento degli operatori sanitari
LIECHTENSTEIN	<ul style="list-style-type: none">• I datori di lavoro si attengono a strutture troppo rigide, dice il sindacato
LITUANIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento del salario minimo
LUSSEMBURGO	<ul style="list-style-type: none">• Raggiunto un accordo tripartito sul pacchetto di solidarietà
MALTA	<ul style="list-style-type: none">• Il pensionamento anticipato significa che non si potrà essere impiegati nel servizio pubblico• Il valore del salario minimo scende del 5%





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Settembre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

OLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Accordo rapido nell'industria metallurgica ed elettrica• Il sindacato chiede un aumento del 12% della retribuzione• Il personale dei supermercati online è coperto da un contratto collettivo• Lo sciopero delle ferrovie termina con un accordo salariale dell'8%
NORVEGIA	<ul style="list-style-type: none">• Elevato carico di lavoro del personale infermieristico anziano
POLONIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari aumentano del 12,7%• Il salario minimo aumenterà nel 2023
PORTOGALLO	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato chiede un aumento dei salari nel settore pubblico
ROMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Salari più alti per i dipendenti pubblici eletti a livello locale• Salari netti in aumento del 12%
SERBIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero dei lavoratori del catering in aeroporto• Proteste contro il nuovo salario minimo
SLOVACCHIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari aumentano del 7%, ma diminuiscono in termini reali
SLOVENIA	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta di indicizzazione delle pensioni• Guadagni lordi in aumento del 10%
SPAGNA	<ul style="list-style-type: none">• Il governo offre un ulteriore aumento salariale• Il sindacato chiede un aumento del 18% per il personale dei negozi• Il sindacato sollecita il governo ad aumentare il salario minimo• Il sindacato della sanità monitora i salari
SVEZIA	<ul style="list-style-type: none">• MoveByBike Europe AB annuncia di aver firmato un contratto collettivo per i suoi conducenti con il sindacato dei lavoratori dei trasporti.
SVIZZERA	<ul style="list-style-type: none">• L'età pensionabile delle donne salirà a 65 anni• La retribuzione delle donne è inferiore a quella degli uomini del 43%
TURCHIA	<ul style="list-style-type: none">• Lavoratori tessili in protesta per 70 giorni
UK	<ul style="list-style-type: none">• Il Living Wage aumenta del 10,1%• Sciopero revocato dopo un'offerta salariale migliore per i lavoratori degli enti locali

*Coordinamento scientifico,
attività di progettazione europea e rapporti con Etui*
Francesco Lauria

*Attività di progettazione europea
e coordinamento redazionale Newsletter*
Ilaria Carlino

*Attività di progettazione europea
e redazione Newsletter*
Marcello Poli

*Sito centro Studi CISL – attività europee:
→<https://www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti-europei.html>*

*Per iscriversi alla Newsletter
o per non riceverla:
formazione.sindacale@cisl.it*

*Progetto Grafico
Gianluca Soddu
gi.soddu@gmail.com*

Per informazioni e approfondimenti su temi di politica sindacale e
attualità dall'Europa e dal Mondo, [qui](#) il Bollettino a cura del
Coordinamento Internazionale della Cisl



Newsletter n° **62**
di segnalazioni
e aggiornamento